



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di Cremona
P.zza IV Novembre 8 26010 Sergnano CR

Sergnano li,

21 GEN. 2016

Prot. 0000461. IV. 1. 1

Oggetto: Interrogazione alla risposta scritta (Nullità delle Delibere per la definizione di imposte, tasse e tariffe comunali – Bilancio 2015)

Egregi Consiglieri Comunali

La predisposizione della documentazione completa del Bilancio di previsione 2015 è stata particolarmente travagliata.

Principalmente a causa del licenziamento avvenuto da parte del Responsabile del Servizio Finanziario che in data 18.05.2015 ha abbandonato la propria posizione e di conseguenza si è dovuti partire, praticamente da zero, per la costruzione sia del documento contabile che di tutti gli allegati ad esso abbinati che, come ben a conoscenza del consiglio comunale, sono particolarmente numerosi.

Questo ha comportato una serie di difficoltà a cui si è fatto fronte con la professionalità dei dipendenti comunali che hanno permesso di recuperare, veramente in una situazione emergenziale, i ritardi che si erano venuti ad accumulare.

In realtà il Bilancio di previsione è stato approvato dalla giunta con propria delibera n. 79 del 09.07.2015 e quindi la tempistica era pienamente rispettata ai sensi di Legge.

Si sono però accumulate tutta una serie di problematiche (teniamo sempre presente che si trattava di pieno periodo feriale) che poteva creare dei problemi, soprattutto per quanto riguarda la presenza di tutti i soggetti interessati a far sì che anche i Consiglieri Comunali fossero in grado di avere i tempi di giacenza (sempre previsti dalla normativa) a disposizione per analisi, verifiche, richieste di chiarimenti e possibilità di dare risposte.

Di conseguenza anche tenendo conto della prassi degli anni precedenti (fin dal 2009 i bilanci sono stati sempre prorogati oltre la data del 31.07 a causa delle modifiche dei parametri finanziari nei confronti degli Enti Locali stabiliti dai vari provvedimenti normativi) e anche dalle anticipazioni riscontrate sulla stampa specializzata che indicavano, anche dietro richiesta dell'ANCI e di diverse componenti politiche, il rinvio del Bilancio al 30 di Settembre per garantire il deposito di tutta la documentazione nel rispetto delle norme sia legislative che regolamentari, si decise di indire il Consiglio Comunale in data 3 Agosto 2015.

Naturalmente non era intenzione dell'Amministrazione (basta vedere il raffronto fra la data del 30.07 al 03.08), di non ottemperare ad un preciso obbligo di legge volontaria o per forma di protesta nei confronti del Governo. Si tratterebbe di una tesi completamente assurda. Si è trattato esclusivamente di una decisione di opportunità politica/amministrativa a fronte della quale si è trovata una (assurda) rigidità da parte del Governo, assolutamente fuori luogo e dimostrabile dal fatto che la proroga al 30.09 è stata concessa ai comuni della Regione Sicilia e che la delibera di Bilancio approvata in data 03.08 è pienamente esecutiva ai sensi di legge.

Nel contempo si evidenzia come le modifiche dal punto di vista in positivo avevano una valenza quasi esclusivamente di carattere programmatico e ricadente sul 2016. Questo ha permesso di conseguenza di modificare l'impostazione del Bilancio 2015 in sede di Assestamento e tenere presente delle rettifiche intervenute in sede di predisposizione della Bozza di bilancio 2016 che si sta effettuando nel periodo.

Quindi nessun pericolo nella tenuta dei conti del Bilancio Comunale come ho avuto modo di dichiarare ufficialmente in diverse occasioni.

Per quanto riguarda i casi di eventuali versamenti errati (sia positivi che negativi) da parte della cittadinanza, nel prendere atto delle decisioni finali assunte dal Parlamento (come sopra illustrato), si ritiene opportuno stabilire che i conteggi esatti con verifiche di eventuali somme poste a credito (IMU) o a debito (TARI) saranno effettuati con la collaborazione degli addetti agli uffici Comunali competenti in sede di scadenza dei diversi adempimenti 2016.

Assessore al Bilancio



Landena Lodovico